

2026

Contributi provinciali per efficienza energetica ed energie rinnovabili

per imprese, condomini, pubbliche amministrazioni ed enti senza scopo di lucro



Autonome Provinz Bozen
Provincia autonoma di Bolzano
Provincia autonoma de Bulsan
SÜDTIROL • ALTO ADIGE



Indice

Requisiti generali	4
Presentazione della domanda di contributo e scadenze	4
Iter della domanda	4
Liquidazione del contributo	5
Cumulabilità	5

Misure incentivare

Requisiti tecnici, entità del contributo e documentazione per la richiesta

Risanamento energetico di edifici	6
Ottimizzazione energetica dell'illuminazione stradale e dell'illuminazione esterna di aree e campi sportivi	8
Sostituzione di caldaie a gasolio e a gas nei condomini	10
Impianti solari termici	12
Pompe di calore elettriche con impianti fotovoltaici ed eventuali batterie	13
Impianti fotovoltaici ed eventuali batterie per piccole imprese	15
Impianti fotovoltaici ed eventuali batterie per enti locali e servizi sociali accreditati	16
Batterie di accumulo per impianti fotovoltaici	17
Impianti fotovoltaici e eolici senza collegamento alla rete	18
Audit energetici per imprese	19
FAQ – Domande frequenti	20
1. Come posso presentare la domanda tramite myCIVIS?	20
2. Come ricevo le comunicazioni relative alla domanda in myCIVIS?	20
3. Come posso trasmettere tramite myCIVIS la documentazione mancante?	20
4. Quali documenti devono essere allegati alla domanda di rendicontazione o di liquidazione del contributo?	21
5. Entro quando deve essere presentata la domanda di rendicontazione o di liquidazione?	21
6. È possibile richiedere una proroga del termine per la presentazione della domanda di rendicontazione o di liquidazione?	21
7. Come posso rinunciare al contributo o revocare una domanda di contributo già presentata?	22
Informazioni generali	23
Altri indirizzi e link utili	24

Condizioni generali

REQUISITI GENERALI

- Investimento minimo: **4.000,00 Euro**, IVA esclusa.
- I contributi vengono concessi come percentuale sui costi ammissibili **al netto dell'IVA. I costi ammissibili vengono calcolati ai sensi dei criteri vigenti.**
- Gli interventi devono essere realizzati nel territorio della **provincia di Bolzano.**
- **Le imprese che richiedono un contributo sono obbligate a non vendere gli edifici per i quali sono stati incentivati interventi, ovvero non cessare l'attività economica nell'immobile, per un periodo di cinque anni a partire dalla data di liquidazione del contributo.** Qualora non fosse rispettato questo obbligo, tale circostanza dovrà essere comunicata all'Ufficio, che provvederà a revocare il contributo in proporzione al periodo rimanente.
- **Per le amministrazioni pubbliche** i contributi per la **riqualificazione energetica degli edifici, per gli impianti solari termici e per le pompe di calore con impianto fotovoltaico** possono essere concessi solo nella misura del **20% ad integrazione dell'incentivo statale "Conto termico"**. Tale disposizione non si applica per gli interventi esclusi dall'incentivo statale perché non soddisfano, in modo comprovato, i criteri necessari per beneficiarne.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO E SCADENZE

- Dopo aver verificato che il Suo progetto rispetti i **requisiti generali** così come i **requisiti tecnici** e che è stata raccolta tutta la **documentazione necessaria**, la domanda di contributo deve essere inoltrata tramite il portale **myCIVIS (vedasi FAQ 1)**;
- le domande di contributo devono essere presentate **tramite myCIVIS (vedasi FAQ 1) dal 1° gennaio al 31 maggio alle ore 12:00** dell'anno di avvio dei lavori;
- si prega di notare che le comunicazioni relative alla domanda da parte dell'amministrazione provinciale avvengono tramite myCIVIS (**vedasi FAQ 2**);
- **per ciascun richiedente** deve essere presentata, **prima dell'avvio dei lavori del relativo intervento**, un'apposita domanda **separata tramite myCIVIS**;
- l'avvio dei lavori relativi all'intervento in data anteriore a quella di presentazione della domanda di contributo da parte delle imprese, così come eventuali fatture, contratti preliminari con versamento di caparra o con la previsione di penali in caso di inadempimento, attestazioni di pagamento di cauzioni o altri pagamenti antecedenti a tale data **determinano il rigetto della domanda di contributo**. Ciò non si applica per contributi concessi nell'ambito del regime de-minimis;
- per interventi la cui realizzazione dura **più di un anno** (fino ad un massimo di 3 anni), i richiedenti devono indicare nel modulo intervento le spese di ciascun anno.

ITER DELLA DOMANDA

- L'ufficio riceve la domanda **tramite myCIVIS**;
- il/la richiedente riceve **tramite myCIVIS (vedasi FAQ 2) la comunicazione di avvio del procedimento**;
- in caso di domanda con **documentazione incompleta**, il/la richiedente riceve **tramite myCIVIS (vedasi FAQ 2) la comunicazione di richiesta di documentazione integrativa, che deve essere inoltrata entro 30 giorni**. Le domande incomplete che non vengono integrate entro i 30 giorni vengono rigettate;
- le domande vengono elaborate dall'ufficio in ordine cronologico **entro 180 giorni dalla presentazione, fino ad esaurimento dei fondi disponibili**;
- il/la richiedente riceve una **comunicazione di concessione del contributo** o di rigetto della domanda;

- per contributi concessi su un singolo esercizio finanziario, il/la richiedente deve inoltrare tramite **myCIVIS**, entro la scadenza prevista, la **domanda di liquidazione con la documentazione richiesta (vedasi FAQ 4)**;
- per contributi concessi su più esercizi finanziari (contributi pluriennali), il/la richiedente deve inoltrare ogni anno via PEC (energie.energia@pec.prov.bz.it) una **domanda di rendicontazione** entro la scadenza prevista (**vedasi FAQ 5**), con la **documentazione richiesta (vedasi FAQ 4)**. Per l'ultimo anno deve essere inoltrata tramite **myCIVIS** ed entro la scadenza prevista (**vedasi FAQ 5**) la **domanda di liquidazione con la documentazione richiesta (vedasi FAQ 4)**;
- le **domande di liquidazione vengono elaborate** in ordine cronologico di ingresso ed **entro 180 giorni dall'inoltro**;
- in caso di domanda di liquidazione con **documentazione incompleta**, il/la richiedente riceve tramite **myCIVIS (vedasi FAQ 2)** la **comunicazione di richiesta di documentazione integrativa, che deve essere inoltrata entro 30 giorni**. Le domande incomplete che non vengono integrate entro i 30 giorni vengono revocate;
- in caso di esito positivo, il/la richiedente riceve il **bonifico del contributo** sul conto bancario indicato in domanda e la **comunicazione di liquidazione tramite myCIVIS**. In caso di esito negativo viene inoltrata una comunicazione di revoca del contributo.

LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

- Le **fatture** devono essere intestate al **beneficiario/alla beneficiaria**.
- La data delle **fatture** deve essere **successiva al giorno della presentazione della domanda di contributo**. I pagamenti devono essere effettuati tramite bonifico bancario o tramite altre forme di pagamento tracciabili.
- Le **fatture devono riportare il codice di progetto CUP**, il quale verrà comunicato dall'Ufficio dopo la presentazione della domanda di contributo. In caso contrario non potrà essere liquidato alcun contributo per le fatture interessate.
- Non sono ammissibili le spese per gli acquisti di beni e la fornitura di servizi fra imprese associate o collegate nonché fra imprese con lo stesso titolare effettivo.

CUMULABILITÀ

- I contributi non sono cumulabili, **per gli stessi costi ammissibili**, con altri contributi o agevolazioni di qualunque tipo previsti dalla normativa statale o a carico del bilancio provinciale. **Il divieto di cumulo riguarda anche le detrazioni fiscali** per interventi di risanamento e lavori simili. **Si applicano le eccezioni previste dalla direttiva per le amministrazioni pubbliche e per le tariffe incentivanti a favore delle comunità energetiche.**

Risanamento energetico di edifici

REQUISITI TECNICI

- Edifici **riscaldati** e realizzati con concessione edilizia rilasciata prima del **12 gennaio 2005**.
- Ad intervento ultimato deve essere soddisfatta **almeno una delle seguenti condizioni**:
 - certificazione **CasaClima C** dell'involucro dell'edificio (o superiore);
 - certificazione **CasaClima R** dell'edificio;
 - sono esclusi dall'obbligo sui requisiti gli edifici sotto tutela storico-artistica o tutela degli insiemi.
- Se vengono installati impianti di ventilazione, questi devono raggiungere il grado di recupero termico prescritto.
Sono **esclusi** dai contributi:
 - le spese per interventi relativi alle **demo-ricostruzioni di edifici**,
 - le spese per gli **ampliamenti di nuova realizzazione**,
 - le spese per la coibentazione di **tetti nel caso di sopraelevazione** (tranne quanto necessario per l'intervento di coibentazione),
 - le spese per **impianti solari termici per condomini all'interno di un'area servita da un impianto di teleriscaldamento**. È fatta eccezione per i casi in cui non sia possibile realizzare un allacciamento per motivi tecnici o economici. In tal caso deve essere allegata alla domanda di contributo la comunicazione motivata di rifiuto del gestore di teleriscaldamento.

In caso di interventi di risanamento energetico in zone con alto rischio di radon, si raccomanda di implementare misure di risanamento radon (come ad es. l'installazione di impianti di ventilazione).

ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

- Certificazione **CasaClima B** o di classe superiore dell'involucro dell'edificio oppure certificazione **CasaClima R** dell'edificio:

PICCOLA IMPRESA	→	50 % dei costi ammissibili
MEDIA IMPRESA	→	40 % dei costi ammissibili
GRANDE IMPRESA	→	30 % dei costi ammissibili
CONDOMINI (<i>con almeno 5 unità immobiliari riscaldate e almeno 5 proprietari</i>)	→	80% dei costi ammissibili
ALTRI CONDOMINI	→	50 % dei costi ammissibili
PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	→	20 % dei costi ammissibili
ENTI SENZA SCOPO DI LUCRO	→	50 % dei costi ammissibili
- Certificazione **CasaClima C** dell'involucro dell'edificio oppure edifici soggetti a **tutela storico-artistica** o **tutela degli insiemi**:

PICCOLA IMPRESA	→	40 % dei costi ammissibili
MEDIA IMPRESA	→	30 % dei costi ammissibili
GRANDE IMPRESA	→	20 % dei costi ammissibili
CONDOMINI (<i>con almeno 5 unità immobiliari riscaldate e almeno 5 proprietari</i>)	→	50% dei costi ammissibili
ALTRI CONDOMINI	→	40 % dei costi ammissibili

PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	→	20 % dei costi ammissibili
ENTI SENZA SCOPO DI LUCRO	→	40 % dei costi ammissibili

Nel calcolo dei costi ammissibili, relativi alle prestazioni elencate di seguito, vengono presi in considerazione i costi da preventivo e comunque solo fino al raggiungimento dei massimali stabiliti ai sensi dei criteri vigenti ([vedasi Allegato A, art. 8, comma 4 e Allegato B, art. 9, comma 4](#)), riguardanti:

- **isolamento termico di tetti**, compresi i lavori connessi e l'inverdimento di tetti;
- **isolamento termico (esterno e interno) di pareti esterne, solai controterra, primi solai e solai sottotetto, porticati, terrazzi e balconi**, compresi i lavori connessi nonché i costi aggiuntivi per facciate ventilate, per la demolizione e il ripristino dei pavimenti e per l'isolamento perimetrale;
- **recupero di calore da impianti di ventilazione centralizzati o decentralizzati**;
- **impianti fotovoltaici condominiali, con eventuali batterie di accumulo, per condomini** (per edifici con almeno 5 unità e almeno 5 proprietari);
- **impianti solari termici per la produzione centralizzata di acqua calda, per condomini** (per edifici con almeno 5 unità e almeno 5 proprietari);
- **progettazione, direzione lavori, certificazione edificio e test di tenuta all'aria.**

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

- **Modulo intervento** secondo il [modello predisposto](#).
- **Scheda tecnica** secondo il [modello predisposto](#).
- **Preventivo di spesa dettagliato** comprese eventuali spese tecniche.
- **Progetto dell'edificio** interessato con **stato di fatto** e **modifiche previste** (con indicazione delle superfici da coibentare e la posizione degli impianti di ventilazione con eventuali condotti di ventilazione).
- Nel caso il richiedente sia un condominio:
 - elenco dei proprietari delle singole unità immobiliari con: indicazione del codice fiscale ovvero partita IVA;
 - quota millesimale di proprietà ovvero quota percentuale degli investimenti;
 - indicazione sulla qualità del proprietario: persona fisica, pubblica amministrazione, ente senza scopo di lucro o impresa.

Se tra i proprietari ci sono anche delle imprese, ognuna di queste deve compilare un modulo integrativo, da inoltrare assieme alla domanda di contributo del condominio.

Ottimizzazione energetica dell'illuminazione stradale e dell'illuminazione esterna di aree e campi sportivi

REQUISITI TECNICI

- Interventi di **ottimizzazione energetica e adeguamento**, in aree in cui sia già presente un impianto di illuminazione, degli impianti di:
 - illuminazione stradale;
 - illuminazione in aree e piazze per il transito di pedoni;
 - illuminazione in parcheggi e parchi;
 - illuminazione in aree e campi sportivi.
- Se il/la richiedente gestisce più di **100 apparecchi** di illuminazione esterna in Alto Adige è necessario inoltrare il [Piano luce](#) all'Ufficio energia e tutela del clima prima della concessione del contributo.
- Osservanza dei criteri tecnici secondo la [DGP 477/2022](#).
- Attestazione di un **risparmio minimo di energia elettrica del 40%** riferito alla relativa situazione esistente. Gli interventi possono riguardare anche la sola installazione di sistemi di regolazione per la riduzione del flusso luminoso e di sistemi di controllo da remoto, attestando un **risparmio minimo del 20%** riferito alla situazione esistente.
- In caso di sostituzione per **aree sportive e campi sportivi** devono essere installati sistemi di regolazione per la riduzione del flusso luminoso. Qualora non sia possibile installare i sistemi di regolazione, gli apparecchi devono poter essere azionati singolarmente o in gruppi.

ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

PICCOLA IMPRESA	→	40 % dei costi ammissibili
MEDIA IMPRESA	→	30 % dei costi ammissibili
GRANDE IMPRESA	→	20 % dei costi ammissibili
CONDOMINI	→	40% dei costi ammissibili
PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	→	40 % dei costi ammissibili
ENTI SENZA SCOPO DI LUCRO	→	40 % dei costi ammissibili

Nel calcolo dei costi ammissibili, relativi alle prestazioni elencate di seguito, vengono presi in considerazione i costi da preventivo e comunque solo fino al raggiungimento dei massimali stabiliti ai sensi dei criteri vigenti ([vedasi Allegato A, art. 9, comma 2 e Allegato B, articolo 10, comma 2](#)), riguardanti:

- sostituzione dell'illuminazione stradale esistente con [apparecchi del tipo A](#);
- adeguamento degli apparecchi esistenti di illuminazione stradale **in centri storici o nel contesto storico**, previo parere della Soprintendenza provinciale ai beni culturali;
- sostituzione degli apparecchi d'illuminazione esistenti del tipo LM con apparecchi **schermati verso l'alto** e che non disperdano luce all'esterno dell'area da illuminare;
- **sistemi di regolazione** per la riduzione del flusso luminoso e di sistemi di controllo da remoto degli impianti di illuminazione;
- progettazione, direzione dei lavori e collaudo.

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

- **Modulo intervento** secondo il [modello predisposto](#).
- **Scheda tecnica** secondo il [modello predisposto](#).
- **Preventivo di spesa dettagliato** comprese eventuali spese tecniche.
- **Elaborati grafici** con indicazione dello stato di fatto e delle misure in progetto.

- Nel caso il richiedente sia un condominio:
 - elenco dei proprietari delle singole unità immobiliari con: indicazione del codice fiscale ovvero partita IVA;
 - quota millesimale di proprietà ovvero quota percentuale degli investimenti;
 - indicazione sulla qualità del proprietario: persona fisica, pubblica amministrazione, ente senza scopo di lucro o impresa.

Se tra i proprietari ci sono anche delle imprese, ognuna di queste deve compilare un modulo integrativo, da inoltrare assieme alla domanda di contributo del condominio.

Sostituzione di caldaie a gasolio e a gas nei condomini

REQUISITI TECNICI

- Gli edifici interessati dall'intervento devono essere **condomini** con almeno cinque unità immobiliari riscaldate e almeno cinque proprietari.
- Le caldaie centralizzate esistenti devono essere state costruite **prima del 2011** e devono essere sostituite con:
 - allacciamento a un impianto di teleriscaldamento all'interno di un'area servita dall'impianto stesso delimitata dalla Provincia autonoma di Bolzano,
 - installazione di pompe di calore nel rispetto dei requisiti tecnici di cui all'Allegato A, art. 12, comma 1, lettere d), e), f), g) e h) e Allegato B, art. 13, comma 1, lettere d), e), f), g) e h),
 - in caso di sostituzione di caldaie a gasolio: installazione di impianti di riscaldamento a biomassa con caricamento automatico aventi certificazione ambientale con classe di qualità 5 stelle ai sensi del regolamento di cui al decreto ministeriale 7 novembre 2017, n. 186, e un serbatoio d'accumulo con un volume minimo di 20 litri per kW di potenza termica.
- Per la sostituzione di caldaie a gasolio e a gas all'interno di un'area servita da un impianto di teleriscaldamento delimitata dalla Provincia Autonoma di Bolzano sono previsti contributi solamente per l'allacciamento all'impianto di teleriscaldamento. È fatta eccezione per i casi in cui non sia possibile realizzare un allacciamento per motivi tecnici o economici. In tal caso deve essere allegata alla domanda di contributo la comunicazione motivata di rifiuto del gestore di teleriscaldamento.
- **La sostituzione di caldaie a gasolio e a gas è esclusa dai contributi nei casi di demolizione degli edifici.**

ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

40 % dei costi ammissibili

Nel calcolo dei costi ammissibili, relativi alle prestazioni elencate di seguito, vengono presi in considerazione i costi da preventivo e comunque solo fino al raggiungimento dei massimali stabiliti ai sensi dei criteri vigenti ([vedasi Allegato A, art.10, comma 3 e Allegato B, art. 11, comma 3](#)), riguardanti:

- l'allacciamento al teleriscaldamento, incluso l'allacciamento secondario;
- l'installazione di pompe di calore;
- l'installazione di impianti di riscaldamento a biomassa con caricamento automatico;
- progettazione e direzione dei lavori.

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

- **Modulo intervento** secondo il [modello predisposto](#).
- **Scheda tecnica** secondo il [modello predisposto](#).
- **Preventivo di spesa dettagliato** comprese eventuali spese tecniche.
- elenco dei proprietari delle singole unità immobiliari con: indicazione del codice fiscale ovvero partita IVA;
- quota millesimale di proprietà ovvero quota percentuale degli investimenti;

- indicazione sulla qualità del proprietario: persona fisica, pubblica amministrazione, ente senza scopo di lucro o impresa.

Se tra i proprietari ci sono anche delle imprese, ognuna di queste deve compilare un modulo integrativo, da inoltrare assieme alla domanda di contributo del condominio.

Impianti solari termici

REQUISITI TECNICI

- I collettori solari devono essere dotati di **certificazione Solar Keymark**.
- **Non sono previsti contributi** per l'installazione di impianti solari termici **all'interno di un'area delimitata servita da un impianto di teleriscaldamento**. È fatta eccezione per i casi in cui non sia possibile realizzare un allacciamento per motivi tecnici o economici. In tal caso deve essere allegata alla domanda di contributo la comunicazione motivata di rifiuto del gestore di teleriscaldamento.

ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

PICCOLA IMPRESA	→	40 % dei costi ammissibili
MEDIA IMPRESA	→	30 % dei costi ammissibili
GRANDE IMPRESA	→	20 % dei costi ammissibili
CONDOMINI	→	40% dei costi ammissibili
PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	→	20 % dei costi ammissibili
ENTI SENZA SCOPO DI LUCRO	→	40 % dei costi ammissibili

Nel calcolo dei costi ammissibili, relativi alle prestazioni elencate di seguito, vengono presi in considerazione i costi da preventivo e comunque solo fino al raggiungimento dei massimali stabiliti ai sensi dei criteri vigenti ([vedasi Allegato A, art.11, comma 3 e Allegato B, art. 12, comma 3](#)), riguardanti:

- impianti solari termici con serbatoio di accumulo.

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

- **Modulo intervento** secondo il [modello predisposto](#).
- **Scheda tecnica** secondo il [modello predisposto](#).
- **Preventivo di spesa dettagliato** comprese eventuali spese tecniche.
- Nel caso il richiedente sia un condominio:
 - elenco dei proprietari delle singole unità immobiliari con: indicazione del codice fiscale ovvero partita IVA;
 - quota millesimale di proprietà ovvero quota percentuale degli investimenti;
 - indicazione sulla qualità del proprietario: persona fisica, pubblica amministrazione, ente senza scopo di lucro o impresa.

Se tra i proprietari ci sono anche delle imprese, ognuna di queste deve compilare un modulo integrativo, da inoltrare assieme alla domanda di contributo del condominio.

Pompe di calore elettriche con impianti fotovoltaici ed eventuali batterie di accumulo

REQUISITI TECNICI

- Deve essere installato un impianto fotovoltaico, sia nuovo che esistente, con una potenza nominale di almeno 0,25 kW_p per kW di potenza termica nominale della pompa di calore. Tale requisito è comunque soddisfatto se la potenza installata dell'impianto fotovoltaico raggiunge 19 kW_p. Tale disposizione non si applica agli edifici soggetti a tutela storico-artistica o sotto tutela degli insiemi.
- Ad intervento ultimato gli edifici asserviti all'impianto, ad eccezione di quelli soggetti a tutela storico-artistica o sotto tutela degli insiemi, devono soddisfare uno dei seguenti requisiti:
 - certificazione **CasaClima E** dell'involucro dell'edificio (o superiore);
 - certificazione **CasaClima R** dell'edificio;
 - in caso di sostituzione di caldaie autonome per singole unità immobiliari, è alternativamente richiesta una certificazione CasaClima R dell'unità immobiliare oppure un attestato di prestazione energetica (APE) con un valore di energia primaria globale (EP_{gi}), calcolato secondo le direttive vigenti, non superiore a 120 kWh/m²a, riferito ai dati climatici di Bolzano.
- Conformità alle **classi di efficienza energetica** delle pompe di calore ai sensi delle direttive vigenti (vedasi Allegato A, art.12, comma 1 e Allegato B, art. 13, comma 1).
- Il livello di potenza sonora delle unità esterne delle pompe di calore che utilizzano l'aria come sorgente di calore deve rispettare le direttive vigenti (vedasi Allegato A, art.12, comma 1, lettera h) e Allegato B, art. 13, comma 1, lettera h)).
- **Non sono previsti contributi** per l'installazione di pompe di calore con impianti fotovoltaici **all'interno di un'area servita da un impianto di teleriscaldamento delimitata dalla Provincia Autonoma di Bolzano**. È fatta eccezione per i casi in cui non sia possibile realizzare un allacciamento per motivi tecnici o economici. In tal caso deve essere allegata alla domanda di contributo la comunicazione motivata di rifiuto del gestore di teleriscaldamento.

ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

PICCOLA IMPRESA	→	60 % dei costi ammissibili
MEDIA IMPRESA	→	50 % dei costi ammissibili
GRANDE IMPRESA	→	40 % dei costi ammissibili
CONDOMINI (<i>con almeno 5 unità immobiliari riscaldate e almeno 5 proprietari</i>)	→	80% dei costi ammissibili
ALTRI CONDOMINI	→	60 % dei costi ammissibili
PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	→	20 % dei costi ammissibili
ENTI SENZA SCOPO DI LUCRO	→	60 % dei costi ammissibili

Nel calcolo dei costi ammissibili, relativi alle prestazioni elencate di seguito, vengono presi in considerazione i costi da preventivo e comunque solo fino al raggiungimento dei massimali stabiliti ai sensi dei criteri vigenti ([vedasi Allegato A, art.12, comma 3 e Allegato B, art. 13, comma 3](#)), riguardanti:

- pompa di calore e accessori;
- perforazione del suolo con sonda e accessori;

- impianti di prelievo calore geotermico;
- impianti di prelievo calore da compostaggio;
- impianto fotovoltaico per edifici realizzati con concessione edilizia rilasciata prima del **1° gennaio 2025** (al massimo 1 kW_p per kW di potenza termica nominale della pompa di calore, fino a un massimo di 19 kW_p per condomini ed enti senza scopo di lucro);
- batterie di accumulo (al massimo 1 kWh per kW di potenza termica nominale della pompa di calore);
- progettazione, direzione dei lavori, certificazione dell'edificio nonché i costi di progettazione nel caso di riscaldamento / raffreddamento attraverso l'attivazione termica dei componenti edilizi (TAB).

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

- **Modulo intervento** secondo il [modello predisposto](#).
- **Scheda tecnica** secondo il [modello predisposto](#).
- **Preventivo di spesa dettagliato** comprese eventuali spese tecniche.
- **Etichetta energetica della pompa di calore** (scheda informativa del prodotto per pompe di calore con potenza termica nominale > 70 kW).
- Nel caso il richiedente sia un condominio:
 - elenco dei proprietari delle singole unità immobiliari con: indicazione del codice fiscale ovvero partita IVA;
 - quota millesimale di proprietà ovvero quota percentuale degli investimenti;
 - indicazione sulla qualità del proprietario: persona fisica, pubblica amministrazione, ente senza scopo di lucro o impresa.

Se tra i proprietari ci sono anche delle imprese, ognuna di queste deve compilare un modulo integrativo, da inoltrare assieme alla domanda di contributo del condominio.

Impianti fotovoltaici ed eventuali batterie di accumulo per piccole imprese

REQUISITI TECNICI

- Installazione di impianti fotovoltaici per la **copertura del fabbisogno annuo di energia elettrica**, anche tramite autoconsumo individuale a distanza, di edifici realizzati con concessione edilizia rilasciata **prima del 1° gennaio 2025**.
- Per ogni impresa possono essere ammessi a contributo impianti fotovoltaici con potenza nominale **massima complessiva di 100 kW_p**, tenendo conto della potenza di impianti già incentivati nel 2023, 2024 e 2025.

ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

PICCOLA IMPRESA → **20%** dei costi ammissibili.

Per gli impianti per i quali sono soddisfatti i seguenti requisiti, l'ammontare del contributo è elevato al 25% ai sensi del regolamento (UE) 2024/1735:

- il modulo fotovoltaico non è assemblato in Cina,
- le celle fotovoltaiche non sono originarie della Cina,
- gli inverter non sono originari della Cina,
- le batterie di accumulo non sono originarie della Cina.

Nel calcolo dei costi ammissibili, relativi alle prestazioni elencate di seguito, vengono presi in considerazione i costi da preventivo e comunque solo fino al raggiungimento dei massimali stabiliti ai sensi dei criteri vigenti ([vedasi Allegato B, art. 14, comma 2](#)), riguardanti:

- impianti fotovoltaici;
- batterie di accumulo fino a 1 kWh per kW_p di potenza nominale dell'impianto fotovoltaico;
- inverdimento di tetti realizzato nell'area occupata dall'impianto fotovoltaico.

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

- **Modulo intervento** secondo il [modello predisposto](#).
- **Scheda tecnica** secondo il [modello predisposto](#).
- **Preventivo di spesa dettagliato** comprese eventuali spese tecniche.

Impianti fotovoltaici ed eventuali batterie di accumulo per enti locali e servizi sociali accreditati

REQUISITI TECNICI

- Installazione di impianti fotovoltaici per la copertura **del fabbisogno annuo di energia elettrica, anche tramite autoconsumo individuale a distanza**, di edifici realizzati con concessione edilizia rilasciata prima del 1° gennaio 2025, di proprietà o in possesso dei seguenti beneficiari:
 - enti locali, i loro consorzi e le loro società consortili;
 - istituzioni che gestiscono strutture di servizi sociali accreditati;
 - enti senza scopo di lucro che utilizzano edifici e impianti di proprietà di enti locali;
 - consorzi di bonifica.
- Per ciascun richiedente **annualmente** possono essere ammessi a contributo impianti fotovoltaici fino a 200 kW_p di potenza nominale complessiva.

ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

- **30% dei costi ammissibili**
- **50% dei costi ammissibili per servizi sociali accreditati**

Per le pubbliche amministrazioni che nell'anno di presentazione della domanda percepiscono fondi ambientali per l'esercizio di grandi derivazioni idroelettriche oppure per altre grandi opere il contributo viene ridotto al 15%.

Nel calcolo dei costi ammissibili, relativi alle prestazioni elencate di seguito, vengono presi in considerazione i costi da preventivo e comunque solo fino al raggiungimento dei massimali stabiliti ai sensi dei criteri vigenti ([vedasi Allegato A, art. 13, comma 2](#)), riguardanti:

- impianti fotovoltaici;
- batterie di accumulo fino a 1 kWh per kW_p di potenza nominale dell'impianto fotovoltaico;
- inverdimento di tetti realizzato nell'area occupata dall'impianto fotovoltaico.

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

- **Modulo intervento** secondo il [modello predisposto](#).
- **Scheda tecnica** secondo il [modello predisposto](#).
- **Preventivo di spesa dettagliato** comprese eventuali spese tecniche.

Batterie di accumulo per impianti fotovoltaici

(per l'adattamento di impianti FV esistenti oppure nei casi in cui non sia possibile richiedere un contributo per l'impianto FV)

REQUISITI TECNICI

- La persona giuridica richiedente deve essere uno dei seguenti soggetti: piccola impresa, condominio, ente senza scopo di lucro oppure amministrazione pubblica.
- l'intervento deve riguardare l'installazione di batterie di accumulo per immagazzinare l'energia prodotta da impianti fotovoltaici.

ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

PICCOLEIMPRESE	→	20 % dei costi ammissibili
CONDOMINI	→	30% dei costi ammissibili
PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	→	30 % dei costi ammissibili
ENTI SENZA SCOPO DI LUCRO	→	30 % dei costi ammissibili

Nel calcolo dei costi ammissibili, relativi alle prestazioni elencate di seguito, vengono presi in considerazione i costi da preventivo e comunque solo fino al raggiungimento dei massimali stabiliti ai sensi dei criteri vigenti ([vedasi Allegato A, art. 14, comma 2 e Allegato B, art. 15, comma 2](#)), riguardanti:

- batterie di accumulo fino a 1 kWh per kW_p di potenza nominale dell'impianto fotovoltaico.

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

- **Modulo intervento** secondo il [modello predisposto](#).
- **Scheda tecnica** secondo il [modello predisposto](#).
- **Preventivo di spesa dettagliato**.

Impianti fotovoltaici e eolici senza collegamento alla rete

REQUISITI TECNICI

- L'impianto deve alimentare consumatori di energia elettrica per i quali **non è possibile realizzare una connessione alla rete elettrica ad un costo inferiore rispetto all'installazione dell'impianto oggetto della domanda.**
- L'impianto deve essere **corredato di batterie di accumulo** con:
 - **per impianti fotovoltaici:** una capacità di accumulo di almeno 2,5 kWh per kW_p di potenza nominale dell'impianto;
 - **per impianti eolici o combinazione di impianti fotovoltaici-eolici:** una capacità di accumulo in grado di garantire la copertura del fabbisogno di energia elettrica per almeno due giorni.

ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

PICCOLA IMPRESA	→	40 % dei costi ammissibili
MEDIA IMPRESA	→	30 % dei costi ammissibili
GRANDE IMPRESA	→	20 % dei costi ammissibili
PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	→	40 % dei costi ammissibili
ENTI SENZA SCOPO DI LUCRO	→	40 % dei costi ammissibili

Nel calcolo dei costi ammissibili, relativi alle prestazioni elencate di seguito, vengono presi in considerazione i costi da preventivo e comunque solo fino al raggiungimento dei massimali stabiliti ai sensi dei criteri vigenti ([vedasi Allegato A, art.15, comma 2 e Allegato B, art. 16, comma 2](#)), riguardanti:

- impianto fotovoltaico con inverter;
- impianto eolico con inverter;
- batterie di accumulo.

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

- **Modulo intervento** secondo il [modello predisposto](#).
- **Scheda tecnica** secondo il [modello predisposto](#).
- **Preventivo di spesa dettagliato** comprese eventuali spese tecniche.
- **Progetto** con indicazione della posizione dell'impianto.
- Nel caso il richiedente sia un condominio:
 - elenco dei proprietari delle singole unità immobiliari con: indicazione del codice fiscale ovvero partita IVA;
 - quota millesimale di proprietà ovvero quota percentuale degli investimenti;
 - indicazione sulla qualità del proprietario: persona fisica, pubblica amministrazione, ente senza scopo di lucro o impresa.

Se tra i proprietari ci sono anche delle imprese, ognuna di queste deve compilare un modulo integrativo, da inoltrare assieme alla domanda di contributo del condominio.

Audit energetici per imprese

REQUISITI TECNICI

- I contributi possono essere concessi **solo a piccole e medie imprese** non obbligate all'esecuzione di diagnosi energetiche ai sensi dell'articolo 8 comma 3 del decreto legislativo del 4 luglio 2014, n. 102, e successive modifiche.
- Gli audit energetici devono:
 - essere condotti ai sensi della norma EN 16247-1-2-3-4 da esperti/esperte indipendenti e abilitati;
 - basarsi su dati operativi relativi al consumo di energia aggiornati, misurati e tracciabili, compreso quello per il trasporto, nonché, per l'energia elettrica, sui profili di carico;
 - contenere un'analisi tecnico-economica in merito alla possibilità di allacciamento a una rete di teleriscaldamento o alla cessione di proprio calore residuo a terzi, nonché individuare le possibilità di usare o produrre energia rinnovabile con efficacia di costo.

ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

PICCOLA IMPRESA	→ 50 % dei costi ammissibili
MEDIA IMPRESA	→ 40 % dei costi ammissibili

Nel calcolo dei costi ammissibili, relativi alle prestazioni elencate di seguito, vengono presi in considerazione i costi da preventivo e comunque solo fino al raggiungimento dei massimali stabiliti ai sensi dei criteri vigenti ([vedasi Allegato B, art. 17, comma 2](#)), riguardanti:

- esecuzione di audit energetico.

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

- **Modulo di domanda** secondo il [modello predisposto](#).
- **Scheda tecnica** secondo il [modello predisposto](#).
- **Preventivo di spesa dettagliato**.
- **Descrizione dettagliata** dell'audit programmato.

FAQ – Domande frequenti

1. Come posso presentare la domanda tramite myCIVIS?

Le domande di contributo devono essere presentate online tramite il [servizio myCIVIS](#).

Per la trasmissione della domanda tramite [myCIVIS](#) è necessario disporre di:

- [credenziali di accesso](#) (ad es. **SPID**),
- [delega telematica per l'inoltro delle domande per persone giuridiche](#) (es. enti, imprese, amministrazioni pubbliche ecc.), **che sia stata approvata dall'ufficio competente**. Per ulteriori dettagli su come richiedere la delega è possibile consultare il relativo [manuale](#).

Si raccomanda di assicurarsi di disporre delle credenziali di accesso e di una delega valida con largo anticipo sulla scadenza per l'inoltro delle domande di contributo.

È possibile effettuare il login tramite il link indicato ([servizio myCIVIS](#)), leggere e compilare tutti i dati richiesti, caricare la documentazione necessaria, pagare la marca da bollo e trasmettere la domanda cliccando su "Invia".

La domanda si considera trasmessa solo quando il sistema visualizza il messaggio corrispondente. In caso di trasmissione corretta, nella sezione "**I miei servizi**" sarà disponibile una copia della documentazione inviata nonché il numero di protocollo.

Entro alcuni giorni il/la richiedente riceverà la comunicazione di avvio del procedimento. Si ricorda che la domanda deve risultare "**inviata**" nel sistema entro il 31 maggio 2025 alle ore 12:00.

2. Come ricevo le comunicazioni relative alla domanda in myCIVIS?

Tutta la documentazione relativa alla domanda è archiviata nel fascicolo personale su myCIVIS nella sezione "**I miei servizi**" ed è disponibile in qualsiasi momento. Tutte le comunicazioni relative alla domanda inviate dall'Amministrazione provinciale vengono trasmesse tramite il portale myCIVIS **all'indirizzo PEC o e-mail indicato nella domanda**.

In caso di domanda con documentazione incompleta il/la richiedente riceve una comunicazione con l'elenco dei documenti mancanti, che devono essere trasmessi entro 30 giorni. Le domande incomplete che non vengono integrate entro 30 giorni dalla richiesta vengono rigettate.

3. Come posso trasmettere tramite myCIVIS la documentazione mancante?

Per caricare i documenti mancanti:

- **acceda a [myCIVIS](#)**, ad esempio con le Sue credenziali SPID;
- nella **pagina iniziale** clicchi su "**I miei servizi**";
- selezioni il servizio "Domanda di contributo per persone giuridiche nel settore efficientamento energetico e fonti di energia rinnovabili";
- si aprirà il Suo **fascicolo**, dove può visualizzare tutti i documenti relativi alla domanda in corso;
- apra la sezione "**Gestione richieste**", dove trova il riepilogo della domanda e la funzione "**Invio documentazione integrativa**" per l'upload degli allegati richiesti;
- segua le istruzioni indicate e carichi tutti i documenti, quindi li trasmetta cliccando sul tasto "Invia". **Importante:** i documenti si considerano effettivamente trasmessi solo se risultano correttamente salvati e protocollati nel fascicolo alla voce "I miei servizi".

4. Quali documenti devono essere allegati alla domanda di rendicontazione o di liquidazione del contributo?

È necessario presentare la domanda di rendicontazione tramite PEC e la domanda di liquidazione tramite myCIVIS, allegando la seguente documentazione:

- **domanda di rendicontazione oppure domanda di liquidazione;**
- **fatture** relative ai lavori eseguiti, comprese eventuali fatture di acconto e di progettazione; le fatture possono essere presentate in formato PDF e devono contenere una descrizione dettagliata dei costi (in alternativa possono essere allegate distinte di costo dettagliate). **Importante: le fatture devono essere intestate al beneficiario / alla beneficiaria e riportare una data posteriore al giorno di presentazione della domanda di contributo;**
- **quietanze di pagamento** delle fatture presentate: sono considerate quietanze i bonifici bancari o postali **da cui risulti che l'operazione è stata eseguita** (un semplice ordine di bonifico non è sufficiente). In caso di bonifico online, **la quietanza deve riportare lo stato "eseguito". Il pagamento deve essere effettuato prima della data di presentazione della domanda di rendicontazione e di liquidazione.**

5. Entro quando deve essere presentata la domanda di rendicontazione o di liquidazione?

Per i contributi concessi su un solo esercizio finanziario, la domanda di liquidazione del contributo deve essere presentata entro il 31 dicembre dell'anno successivo a quello di concessione del contributo. La mancata presentazione della domanda di liquidazione entro tale termine comporta la revoca del contributo.

Esempio: lavori eseguiti entro l'anno della richiesta, con un contributo concesso nel 2024 e domanda di liquidazione presentata entro il 31 dicembre 2025.

La mancata presentazione della domanda di liquidazione entro tale termine comporta la revoca del contributo.

Per i contributi concessi su più esercizi finanziari (contributi pluriennali), occorre presentare:

- **la domanda di rendicontazione tramite PEC entro il 31 dicembre** dell'anno successivo all'imputazione della spesa, per ciascun anno ad eccezione dell'ultimo, e
- **la domanda di liquidazione tramite myCIVIS entro il 31 dicembre** dell'anno successivo all'ultima imputazione della spesa.

Esempio: per un contributo con importi concessi pari a 10.000 € per il 2024, 10.000 € per il 2025 e 10.000 € per il 2026, devono essere presentate:

- *la prima **domanda di rendicontazione** per il contributo 2024 entro il 31 dicembre 2025;*
- *la seconda **domanda di rendicontazione** per il contributo 2025 entro il 31 dicembre 2026;*
- *la **domanda finale di liquidazione** per il contributo 2026 entro il 31 dicembre 2027.*

La mancata presentazione, entro i termini previsti, della domanda di rendicontazione o della domanda di liquidazione comporta la revoca del contributo.

6. È possibile richiedere una proroga del termine per la presentazione della domanda di rendicontazione o di liquidazione?

Per ogni anno è possibile, entro i termini previsti, presentare una richiesta di proroga del termine per l'invio della domanda di rendicontazione o di liquidazione, qualora sussistano motivi gravi e adeguatamente giustificati. La richiesta deve essere corredata da una marca da bollo da 16 € e può essere trasmessa tramite PEC all'indirizzo energie.energia@pec.prov.bz.it.

L'ufficio, a seguito della valutazione della richiesta, può concedere una proroga fino a un massimo di un anno.

7. Come posso rinunciare al contributo o revocare una domanda di contributo già presentata?

Se il contributo **non è ancora stato concesso**, è possibile presentare il **modulo per il ritiro della domanda di contributo**.

Se il contributo **è già stato concesso**, occorre presentare il **modulo di rinuncia al contributo**, corredato da una marca da bollo da 16 €.

I moduli possono essere trasmessi tramite PEC all'indirizzo energie.energia@pec.prov.bz.it.

Informazioni generali

UFFICIO ENERGIA E TUTELA DEL CLIMA

Via Mendola 33 – piano terra
39100 Bolzano

Telefono: 0471 41 47 20

E-Mail: energia@provincia.bz.it

PEC: energie.energia@pec.prov.bz.it

Website: <https://ambiente.provincia.bz.it/it/energia-clima/contributi>

Orario d'ufficio:

Lunedì, martedì, mercoledì, venerdì: 09.00 - 12.00

Giovedì: 08.30 - 13.00 e 14.00 - 17.30

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- [Legge provinciale del 7 luglio 2010, n. 9](#) e successive modifiche
- [Delibera di Giunta provinciale del 19.12.2025, n. 1119](#)

Altri indirizzi e link utili

AGENZIA DELLE ENTRATE

Detrazioni per ristrutturazioni edilizie

[Link alla pagina di dettaglio](#)

GSE – GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI

Incentivi del Conto Termico

[Link alla pagina di dettaglio](#)

AGENZIA PER L'ENERGIA ALTO ADIGE – CASACLIMA

Contatti

Via A. Volta 13A

39100 Bolzano – Alto Adige, Italia

Tel. +39 0471 062 140

info@agenziacasaclima.it

www.agenziacasaclima.it

Certificazione dell'edificio

[Link alla pagina di dettaglio](#)

Consulenti Energetici CasaClima

[Link alla lista](#)



Agenzia provinciale per l'ambiente e la tutela del clima

Ufficio Energia e tutela del clima

Bolzano, Gennaio 2026